## Indice

## STUART J. WOOLF

## La Valle d'Aosta: modello di un'identità proclamata

- p. 5 1. Identità regionale e regionalismo: una prospettiva comparata
  - 8 2. La costruzione dell'identità regionale
  - 18 3. Le regioni nella storia d'Italia
  - 23 4. Vista dall'esterno: rappresentazioni della Valle d'Aosta
  - 34 5. Vista dall'interno: la costruzione dell'identità valdostana

# Una regione geografica

## BERNARD JANIN

# Frontiera e crocevia d'Europa: le comunicazioni

- 53 1. Cellula e crocevia: l'originalità della Valle d'Aosta
- 57 2. Grandezza e decadenza della circolazione transalpina
- 62 3. Persistenza dei rapporti locali
- 67 4. Alle origini del particolarismo valdostano
- 70 5. Le nuove vie di comunicazione
- 75 6. La grande circolazione odierna
- 80 7. Circolazione e cambiamento in Valle d'Aosta
- 84 8. Conclusioni

## PAOLO SIBILLA e PIER PAOLO VIAZZO

# Cultura contadina e organizzazione economica

- 103 1. Premessa
- 105 2. Agricoltura di montagna e strutture comunitarie
- 3. L'organizzazione collettiva del lavoro: irrigazione e sistema del «campo aperto»
- 113 4. Un sistema verticale di zone produttive

	TOLLIO OMEZZOLI			
	Lingue e identità valdostana			
139	1. La ricerca delle origini			
143	2. Un plurilinguismo remoto			
153	3. Speranze e delusioni della Valle d'Aosta liberale			
159	4. Le basi del primato clericale			
161	5. Ragioni e sentimenti della resistenza linguistica			
168	6. Prossimità e lontananza dell'Italia			
172	7. La Chiesa e le lingue			
175	8. Un dialetto contro tre lingue			
182	9. Piú lingue, un solo popolo			
188	10. Alle radici della valdostanità			
191	11. Francofonia e autonomia			
194	12. L'identità problematica			
	MARCO PERRON			
203	Unitarietà e variabilità lessicale nelle parlate francoprovenzali della Valle d'Aosta			
209	1. Varietà nel lessico delle parlate valdostane			
	LUCIA CARLE			
	Identità trasmessa e identità reale			
221	1. Premessa			
225	2. Spazio geografico e frontiere politiche: vette inviolabili e confini immutabili			
227	3. La memoria storica collettiva: miti di fondazione e riferimenti simbolici			

4. Il Coutumier du duché d'Aoste: le norme comuni di un sistema sociale complesso

7. I particolarismi locali e il particolarismo valdostano: una realtà dinamica

5. Il governo del Ducato e le élite locali

6. Le élite locali: un fattore di continuità

5. Le pratiche pastorali nell'economia e nella cultura valdostane

7. Mobilità del lavoro e forme di economia complementare

Indice

6. Alpeggi e alpigiani oggi

TIULIO OMEZZOLI

VIII p. 116

125

129

232

238

244

252

Indice 1X

# Una società

#### MARCO CHAZ

# La Valle d'Aosta fra stati sabaudi e Regno d'Italia (1536-1914)

ſ.

### FRA «MONTI ASPRI E STERILISSIMI»

- p. 265 I. Uno spazio alpino: crocevia, isola e frontiera
  - 269 2. Un'economia marginale
  - 276 3. Ceti, conflitti e solidarietà

II.

## LA FORMAZIONE DI UN'IDENTITÀ POLITICA (1536-1730)

- 287 I. La crisi dello stato sabaudo e la nascita delle istituzioni politiche valdostane
- 291 2. Le libertés et franchises del Ducato di Aosta
- 3. «Restaurazione signorile» e difesa dei privilegi valdostani
- Intramontanisme e pays d'état: la definizione di un'identità politica fra Sei e Settecento

III.

## TRA RIFORME E RIVOLUZIONI (1730-1861)

- 304 I. Le riforme settecentesche e la fine dei privilegi valdostani
- 310 2. La tempesta napoleonica
- 314 3. L'onda lunga della ripresa
- 319 4. Il decennio delle illusioni: liberali tra utopia e riforme
- 5. Speranze e inquietudini di fronte all'unificazione nazionale

IV.

### ALLE FRONTIERE DELLO STATO (1860-1915)

- 327 1. La fine di un'illusione
- 2. Le terme e la montagna: alle origini della promozione turistica
- 338 3. La questione linguistica
- 342 4. La costruzione di un'identità culturale
- «L'olio bianco» e l'industrie des étrangers: nuove opportunità all'alba del Novecento
- 355 6. Liberali, cattolici e valdôtains avant tout

## x Indice

### GIANNA CHAZ BONIS

# «La famiglia dei giornali valdostani» dalle origini al fascismo

- p. 365 I. Il primo giornale
  - 369 2. Per «illuminare» il popolo
  - 3. Il tempo della protesta
  - 385 4. La Valle d'Aosta prima di tutto
  - 306 5. «La Valle d'Aosta ai valdostani»
  - 411 6. «L' enormità degli avvenimenti che si accumulano...»
  - 419 7. La stampa locale e il fascismo

### LINO COLLIARD e LUIGI RONCO

Movimenti riformistici e sopravvivenze «particolaristiche» nella Chiesa valdostana dell'Ottocento

ı,

- 433 DAL CATTOLICESIMO «GIACOBINO» AL CATTOLICESIMO SOCIALE
- 434 1. Cattolici «giacobini»
- 438 2. Epigoni gallicani e rigoristici
- 440 3. Cattolici liberali

11.

- 445 IL CATTOLICESIMO SOCIALE IN VALLE D'AOSTA TRA OTTO E NOVECENTO
- 447 1. L'inizio dell'azione sociale
- 450 2. La breve, ma intensa, esperienza democratico-cristiana
- 462 3. La crisi modernista
- 466 4. Il primo impegno politico dei cattolici

### ROBERTO NICCO

Il ruolo dell'industria minerario-metallurgica nella Valle d'Aosta dei secoli xviii e xix

I.

### IL SETTECENTO

- 1. Aspetti socio-economici del secolo xviii
- 478 2. Lo sviluppo della metallurgia del ferro
- 485 3. Altre attività minerarie
- 494 4. La questione dei boschi
- 498 5. Industria e comunità locali

Indice xi

#### L'OTTOCENTO

- p. 507 I. L'epoca francese
  - 514 2. Una fase di intenso sviluppo
  - 528 3. Lo stato unitario

### CORRADO BINEL

# Gli anni dell'elettrosiderurgia: le acciaierie Cogne dalla prima guerra mondiale al boom economico

- 545 I. Alle origini della moderna industrializzazione nelle Alpi occidentali
- 2. Le miniere di ferro di Cogne e la nascita delle acciaierie aostane
- 3. La siderurgia integrale e il sistema verticale Ansaldo
- 556 4. La nascita dell'Ansaldo-Cogne e il contributo di Paul Girod
- 561 5. Gli anni della svolta
- 566 6. Organizzazione del lavoro e crisi dell'occupazione (1929-34)
- 569 7. L'Iri e la siderurgia bellica speciale
- 573 8. Le trasformazioni della città negli anni trenta
- 578 9. Gli anni dell'espansione e la guerra
- 585 10. Dalla Liberazione agli anni sessanta
- 588 Appendice. Il mondo operajo alla Cogne dal 1917 al 1945

### ANGELO PICHIERRI

# Industrializzazione dipendente e classe operaia in una microregione alpina

- 595 1. Questioni di metodo
- 597 2. La situazione attuale
- 603 3. Le cause prossime. Deindustrializzazione nella ricchezza
- 610 4. Le cause remote. I caratteri dell'industrializzazione valdostana

## STUART S. WOOLF

# Emigrati e immigrati in Valle d'Aosta

- 621 1. Premessa
- 622 2. Migrazione e identità valdostana
- 625 3. I dati dell'emigrazione e dell'immigrazione
- 629 4. L'emigrazione nella lunga durata
- 638 5. Immigrazione in Valle d'Aosta

## XII Indice

### LUCIA CARLE

# La donna valdostana: spazi e ruoli femminili fra Seicento e Novecento

- p. 647 I. Premessa
  - 647 2. La donna nel sistema familiare fra Cinquecento e Ottocento: il Coutumier
  - 652 3. Le donne che contano: il Nobiliaire
  - 654 4. Modelli femminili e donne comuni: i proverbi
  - 658 5. Tra Otto e Novecento: donne diverse?

# La costruzione di una regione

## SERGIO SOAVE

# Fascismo, Resistenza, Regione

т

### IL FASCISMO E LA VALLE

- 679 1. Guerra e dopoguerra in Valle d'Aosta
- 690 2. Di fronte al fascismo
- 696 3. Gli anni del consenso

TT.

### CRISI DEL FASCISMO, GUERRA E RESISTENZA IN VALLE

- 702 1. Dalla guerra all'8 settembre
- 707 2. La formazione delle bande
- 710 3. La morte di Chanoux e la questione valdostana
- 719 4. Verso il 25 aprile

III.

### LA NASCITA DELLA REGIONE

- 721 1. I primi passi dell'autonomia
- 729 2. Le trattative romane e i decreti luogotenenziali del settembre 1945
- 734 3. Garanzia internazionale, Statuto, Costituzione repubblicana

## JÖRG LUTHER

# Aspetti costituzionali dell'autonomia valdostana

- 745 1. Premessa
- 746 2. La storia costituzionale dell'autonomia valdostana
- 752 3. L'attuale organizzazione dell'autonomia
- 767 4. Quali prospettive per il futuro dell'autonomia?

Indice

### ENRICO MARTIAL

## Un dopoguerra lungo cinquant'anni

- p. 775 1. Premessa
  - 2. La prima autonomia tra moderatismo e ricostruzione. L'alleanza Dc-Uv (1949-54)
  - 789 3. Le grandi scelte nell'epoca del centrismo democristiano (1954-59)
  - 798 4. L'alleanza del Leone come laboratorio (1958-66)
  - 809 5. La «crisi del fil di ferro» e il centro-sinistra (1966-70)
  - 816 6. Dalla scissione Dc alla «riconquista» unionista (1970-74)
  - 7. Il primato unionista e il federalismo integrale nell'epoca di Mario Andrione (1975-1983)
  - 835 8. Da Rollandin alla transizione (1983-93)
  - 841 9. Epilogo contemporaneo

# MASSIMO LÉVÊQUE

# La Valle d'Aosta: un modello di sviluppo economico «regionecentrico»

- 847 1. Il dopoguerra e lo Statuto speciale
- Trent'anni di autonomia tra ammodernamento infrastrutturale e trasformazioni socio-economiche
- Il boom della finanza regionale negli anni ottanta. L'acuirsi delle contraddizioni in una fragile economia del benessere
- 889 4. Il grado di intervento pubblico nei settori dell'economia
- 895 5. Il cambiamento di prospettiva agli inizi degli anni novanta

### LORENZO GILLO

# Ceto politico regionale e apparato burocratico dal 1946 al 1993

I

903

- I CONSIGLIERI REGIONALI DELLA VALLE D'AOSTA
- 904 1. L'origine geografica dei consiglieri
- 910 2. Origine sociale e professione dei consiglieri
- Rappresentatività sociale e rappresentanza politica: il caso dell'agricoltura e dell'industria
- 917 4. Livello sociale e professionale della famiglia d'origine e alcuni confronti nazionali
- 922 5. Composizione professionale e partiti
- 6. Titolo di studio e consiglieri: un rapporto difficile
- 928 7. Curriculum politico e amministrativo
- 8. L'élite all'interno del Consiglio: i riconfermati, gli assessori e i presidenti di Giunta
- 944 9. Conclusioni
- 949 Nota metodologica

	Indice
XIV	

TT

### L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

p. 951 1. Premessa

953 2. Evoluzione della macchina amministrativa regionale

964 3. Il reclutamento dei dirigenti

972 4. Caratteristiche sociologiche di base del personale dirigente dell'amministrazione regionale

976 5. Conclusioni

981 Indice analitico